

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Garizio
_Nome	Lorenzo
_Matricola	796925
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C2
_e-mail	lorenzo.garizio@mail.polimi.it
_Sede di scambio	ESAG Penninghen
_Stato	Francia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	F Paris 226
_Semestre svolto all'estero	1°

Testo

I miei consigli per quanto riguarda questa destinazione erasmus sono: prima di tutto sapere il francese, almeno le basi per poterlo parlare per fare amicizia con i compagni. Non sono molto ferrati con l'inglese e comunque tra loro parlano francese per cui per fare amicizia è d'obbligo per evitare seccanti traduzioni. Il secondo consiglio è organizzarsi per tempo a trovar casa: il primo problema che si pone davanti a voi che è anche il più complicato. Partendo per il primo semestre ho avuto il tempo per organizzarmi durante l'estate ma a settembre arrivano studenti da ogni parte del mondo a cercar casa quindi forse risulta ancora più difficile rispetto gennaio. A Parigi i prezzi sono molto alti; le soluzioni principali sono cercare un coinquilino su www.apparteger.fr o cercarvi uno studio (monolocale) per stare soli (www.pap.fr). La differenza di prezzo non è molta se poi si conta che prendendo un monolocale con contratto si può richiedere il contributo alla Caf francese per gli studenti (www.caf.fr) di circa 200 euro al mese. Per richiedere i contributi per prima cosa bisogna aprire un conto francese, dopo di che, andando sul sito bisogna seguire un questionario on line, scaricare e stampare i moduli e far firmare al padrone di casa e portando tutti i documenti richiesti al centro caf dovrete solo più aspettare una risposta.

L'ESAG Penninghen è un'ex Accademia d'arte in cui insegnava Matisse e spesso frequentata da Dalì e ci tengono molto alla reputazione e al nome della scuola: chiedendo in giro a Parigi effettivamente la scuola è molto conosciuta e rinomata.

Il primo giorno a cui si viene "convocati" è la giornata di benvenuto in cui vi mostrano la scuola e vi consegnano orario e calendario accademico insieme agli altri erasmus (in tutto una decina).

Le classi sono formate da una trentina di persone, ci sono dei corsi in cui vengono unificate le due sezioni dello stesso anno e si è in sessanta ma bene o male ci si conosce un po' tutti.

I corsi sono tutti molto interessanti, ho scelto di non frequentare croquis (disegno di nudo dal vero) perché era sicuramente il corso che più si allontanava da quelli del politecnico essendo puramente artistico.

Design Numerique è un corso che tratta argomenti inerenti a tablet, smartphone e web, nel mio caso la rivista Numéro chiedeva di progettare l'applicazione e il sito della rivista.

Il corso di Marketing e Semiologia è un corso puramente teorico e nozionistico non molto interessante e soprattutto ad un livello base. Il corso di fotografia (tenuto da Tom Kan, <http://www.tomkandesign.com/>) è molto interessante. La parte tecnica non viene presa in considerazione perché è già stata trattata gli anni passati. Il professore lancia il tema generale la prima lezione e nelle lezioni successive si consegnerà una moodboard con le fotografie da cui ci si vuole ispirare e il professore vi aiuterà a fare selezione e con consigli tecnici di come realizzare la

vostra foto. A scuola è presente una stanza con un fondale e due luci (molto molto distante dall'idea di lab foto che possiamo avere al poli) per cui molto spesso tutti scattano a casa improvvisando studi fotografici artigianali con risultati ottimi.

Nel corso di Direction Artistique tenuto da Regis Guerin (<http://www.rageman.fr/>) ci è stato chiesto come prima consegna di rifare l'identità di un brand di abbigliamento (logo, punto vendita, sito internet , catalogo, ecc), il secondo progetto era l'impaginazione di una poesia di baudelaire (l'anno prima era una favola di La Fontaine (<http://www.behance.net/gallery/Les-Fables-de-La-Fontaine/6374907>) dove la risoluzione deve essere 300 dpi e il formato è molto grande 80x60cm e e dovendoprodurre in proprio le immagini, la fotografia è molto importante oltre all'impaginazione. La terza consegna era creare l'immagine di una società di consegna a domicilio (liberi di scegliere il soggetto: cibo, libri, fiori...).

Il corso di Animation è un corso di after effects: il livello non è avanzato ma neanche base con due esercitazioni durante il primo trimesre dopo di che il corso cambia completamente.

Il corso di tipografia con Wlassikof è molto complicato: i progetti vengono svolti in gruppo (cercate in tutti i modi di non rimanere soli) le prime lezioni sono principalmente teoriche dove vengono proiettati esempi di storia grafica dal bauhaus ai costruttivisti e ad ogni lezione aumenta l'attenzione ai progetti di gruppo. Il tema è molto generale (nel mio caso fotografia e grafica/tipografia) e non è molto chiaro quello che bisogna fare nel senso che avendo un tema molto ampio bisogna fare attenzione a cercare referenze di lavori interessanti per poi avanzare nel proprio progetto in maniera coerente agli accorgimenti del professore.

Il corso di calligrafia lo consiglio: io mi sono inserito nel secondo trimestre agli alunni del secondo anno. Il corso ha lo scopo di creare alla fine del corso un proprio alfabeto da scannerizzare e poter usare come font partendo dalla scrittura a mano con pennino e inchiostro.

In tutti i corsi i voti sono con un massimo di 7(excellent) e la sufficienza è con 4 (assez bien).

A scuola per stampare sono disponibili un plotter (gratuito, bisogna comprare i fogli) e una fotocopiatrice per A4 A3 a pagamento.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____